



Peacecycle è giunta in Palestina

le ultime notizie e le foto in:

www.thepeacecycle.org

Venerdì 10 settembre

Mesagne: tappa di pellegrinaggio verso la Terra Santa

Sarà accolto a Mesagne PEACECYCLE il “Giro della Pace” costituito da una delegazione internazionale di 25 ciclisti che porterà a Gerusalemme un messaggio di pace e speranza che possa superare i muri di violenza, odio e disperazione che dividono israeliani e palestinesi.

I ciclisti del “Giro della Pace” saranno accolti al loro arrivo, previsto nel tardo pomeriggio, presso la villa comunale e ospitati per la cena e il pernottamento presso l'ex-convento Cappuccini messo a disposizione dall'amministrazione comunale.

All'accoglienza farà seguito alle

ore 20,30 nel chiostro dell'ex-convento Cappuccini, incontro-dibattito

**Terminare la spirale di violenza,
sostenere la via della pacificazione**

End the cycle of violence support the cycle for peace

intervengono

- **Davide Berruti** il presidente nazionale dell'Associazione per la Pace
- **Ali Dabbagh** portavoce dei ciclisti del “Giro della Pace”
- il Sindaco **Mario Sconosciuto** e l'Assessore **Fortunato Sconosciuto** porteranno il saluto dell'amministrazione comunale.

L'accoglienza della tappa a Mesagne del “Giro della Pace” è a cura dell'associazione **Cicloamici** dell'**Amministrazione Comunale di Mesagne** e sostenuta dal: **Comitato di solidarietà per il popolo palestinese**(Brindisi); Associazione **Runi Runi** (Mesagne); **Agesci II** (Mesagne); **Parrocchia Mater Domini** (Mesagne); **Io Donna** (Brindisi); **La casa nella roccia** (Brindisi).

Ulteriori informazioni: www.peacecycle.com www.assopace.org www.cicloamici.it

Peacecycle a Mesagne

I cicloamici e l'Amministrazione cittadina di Mesagne si stanno adoperando per fare di Mesagne una tappa di questo percorso di pace. Il passaggio per Mesagne è previsto per il 10 settembre.

L'Amministrazione Comunale assieme all'Associazione Cicloamici stanno organizzando una calorosa ospitalità.

L'Amministrazione Comunale fornirà vitto e alloggio ai ciclisti (circa 30) rendendo disponibile l' "Albergo del Pellegrino" presso la Chiesa della Madonna della Misericordia. Il moderno asilo dei pellegrini è stato realizzato con finanziamenti per il Giubileo proprio per accogliere pellegrini in marcia verso luoghi di pellegrinaggio.

Il "Giro della Pace" promuove, ancora una volta, Mesagne come città di Pace e sensibile all'uso della bicicletta quale mezzo di trasporto rispettoso dell'ambiente.

Questo "moderno pellegrinaggio ciclistico" in Terra Santa con tappa a Mesagne sarà nella continuità storica dei pellegrinaggi del passato che sostavano nel nostro paese prima dell'imbarco alla volta dell'Oriente.

Le associazioni che appoggiano l'iniziativa

The Friends of Al-Aqsa, The Palestine Solidarity Campaign, The International Solidarity Movement, The Muslim Association of Britain, The Holy Land Trust, The Annur Youth Association (Bethlehem), Gush Shalom (the Israeli Peace Bloc), Al-Awda Right of Return Coalition.

Il Peace Cycle è organizzato su base volontaria e tutti i proventi derivanti dall'evento saranno devoluti attraverso aiuti umanitari alla Palestina.

Informazioni riguardanti il "Giro della Pace" sono sui siti internet:

www.assopace.org

www.peacecycle.org

Cos'è

Tra agosto e settembre ciclisti provenienti da varie parti del mondo attraverseranno l'Europa fino a giungere, il 28 settembre, a Gerusalemme. Il progetto del "Giro della Pace", promosso e sostenuto da diverse organizzazioni pacifiste internazionali, è al di sopra di credi politici e religiosi ed ha la finalità di superare i nuovi muri che si stanno ergendo sostenendo invece la possibilità di un percorso che porti finalmente ad una convivenza pacifica e dignitosa per entrambi i popoli, israeliano e palestinese, che ristabilisca in Terra Santa la rispettosa integrazione tra le diverse religioni, ebraica, cristiana e musulmana. Idea del progetto è anche quella di promuovere iniziative a livello locale nei comuni che verranno attraversati e la raccolta di aiuti umanitari che saranno inviati alla popolazione palestinese.

Per la realizzazione di questa iniziativa è stata scelta la bicicletta quale mezzo pacifico amico dell'ambiente e salubre. I ciclisti del "Giro della Pace" attraverseranno anche la Puglia per arrivare a Brindisi da cui, l'11 settembre, si imbarcheranno per raggiungere la Grecia.



Il manifesto degli organizzatori

"Israel has deprived millions of Palestinians of their liberty and property. It has perpetuated a system of gross racial discrimination and inequality. It has systematically incarcerated and tortured thousands of Palestinians, contrary to the rules of international law. It has, in particular, waged a war against a civilian population, in particular children..... Palestine is one of the great moral causes of our time."

Nelson Mandela, 2001

I have always been of the understanding that the "Israeli Occupation" referred to the Occupied Territories , consisted of the West Bank and Gaza that were occupied in 1967 and defined by the UN with the "Green Line".

It is also to be noted that Palestine has been under permanent occupation since the Israelites took the land of Canaan circa 2000BC, followed by the Romans, the Ottoman Empire and the British Mandate.

We believe 100% that any peace must conform to International Law, UN resolutions and The 4th Geneva convention. This would include opposing the murder of both the 800 Israeli and 3000 Palestinians. I note that you make no mention of the murder of 3000 innocent Palestinian civilians.

We have no intention of supporting suicide bombers or organisations that support them, likewise I would hope that the USA and its partners including Great Britain and Italy will stop providing the military support so that the Israeli Defence Force can murder innocent Palestinians.

I would also condemn equally civilian deaths by cruise missiles and B52 bombers.

1. The Saudi peace plan offered peace to Israel from every Arab nation, and recognised Israel 's right to exist, but only in "Israel Proper" that is, not including the West Bank and Gaza - these areas are Palestinian territory and are under occupation by the Israeli Army.

2. We do believe it is possible for Israelis and Palestinians to live in peace, so long as Palestinians are allowed the freedom and independence Israel expects for itself, in their own state of Palestine . We personally believe in the two-state solution, although chances of this are being eroded by the policies of Israel and the building of the wall/fence (which is cutting into Palestinian land and causing further strangulation of the Palestinian people). The demolition of homes on a daily basis in East Jerusalem, the West Bank and Gaza (only 1% of the homes demolished can be deemed a security threat from tunnels). The routine curfews that are imposed that make studying, work and medical care impossible, and it again should be noted that these curfews were imposed long before the suicide bomber.

3. We are called The Peace Cycle because we support peace. We do not support violence. We do not support the bombing of anyone, Israeli or Palestinian. We abhor a situation where men, women and children are losing their lives as a result of this illegal occupation, and we feel that each act of violence ultimately leads to another act of violence. But we strongly believe that it is the occupation of international recognised Palestine - the West Bank, East Jerusalem and Gaza - which is the root cause of that violence and hatred, like a poison within Israeli as well as Palestinian society.

4. Ultimately we believe that at some point in the future, many years at present but then the Berlin Wall fell very suddenly, Arab and Jewish Israelis will live in peace with the newfound Palestinian state. No walls or barriers as we are fortunate to experience in Europe today 60 years after European turmoil.

I hope this explanation of our ideology will enable your organisation to support us in our endeavours to promote a just peace for everyone who lives in the area.

Best wishes

Brian

brian.thepeacecycle@ntlworld.com